

# Un grande festa di ex giovani con tanta voglia di divertirsi

**I MAGNIFICI 50** Il salone di Palazzo Sersanti si è riempito di "classe 1964" che hanno rivissuto una serata come ai vecchi tempi e senza rimpianti

**R**eival. La notte è ancora nostra. Per una volta i 50enni sono tornati protagonisti come ai tempi d'oro. La classe 1964 di Imola ha celebrato il mezzo secolo a palazzo Sersanti con una festa per certi versi spettacolare in cui non sono mancati, erano anzi obbligatori, tutti i riferimenti al passato: dai dischi in vinile ai balli slow che furoreggiavano infatti fino all'inizio degli anni '80. All'epoca la loro fine segnò uno spartiacque generazionale: chi era abituato all'intermezzo dei "lenti" per intortare qualche ragazza, privato del suo momento di gloria, non riuscì più a trovare spazio in mezzo a una musica incalzante e fragorosa senza un attimo di pausa, dovendo alla fine ripiegare sui locali del liceo per abbracciare una donna o un uomo. Ma questa è un'altra storia. Quella di palazzo Sersanti è stata la terza edizione de "I magnifici 50", una serie iniziata nel 2012 dalla classe 1962, e che promette di durare ancora a lungo. Del resto, la speranza è l'ultima a morire e, come in quel film, sai mai che anche qui qualcuno incontra la Monica Bellucci di turno o un Fabrizio Bentivoglio della situazione, anche se è più facile ritrovarsi davan-



Alla festa dei "Magnifici 50" non è mancata l'elezione della Miss e del Mister della serata *foto Sanna*

ti una sorta di Litizzetto macinata dagli anni o un Albanese, nel senso dell'attore nella migliore delle ipotesi. Comunque, un successo. A organizzare l'evento Fulvia Tozzola e Monica Galassi, quest'ultima per fortuna solo omonima della campionessa di boxe e, anzi, autentica ideatrice di questo appuntamento annuale da lei inventato due anni fa in occasione della festa dell'amica Fulvia. Musica, re-incontri e sorprese per tutta la not-

te. Non è mancata l'elezione della Miss e del Mister. Tra le splendide 50enni è stata votata Maria Falcone; tra i fusti del passato Marco Orsi. Sono finiti entrambi sul piedistallo, premiati e, nel vero senso della parola, incoronati. "Non è stato un revival malinconico, come certe rimpatriate scolastiche, tutt'altro - racconta Monica Galassi -. La sala era stracolma di persone, e ho sentito solo pareri entusiastici. Qualcuno ha proposto di ripe-

terla prima di Natale. Addirittura qualche ragazzino ha cercato di intrufolarsi, al contrario di quanto avveniva una volta, quando ci si toglieva gli anni anziché aumentarli per entrare in certi locali". Alla festa hanno contribuito da par loro i tre dj della rimpatriata Radio Grifone e la pasticceria Melody con una super torta da 20 chilogrammi; al buffet ha pensato invece il catering di Casa dei Servi.

**Tommaso Zucchini**

## STUDENTI SUPERMATURI

La Bcc ravennate e imolese ha premiato i bravi studenti

Ben 28 sono stati i giovani che hanno superato l'esame di maturità con il voto di 100 centesimi, di cui tre diplomati con lode, che sabato sono stati premiati da Credito cooperativo ravennate e imolese assieme a Confartigianato Assimpres di Imola. Durante la mattinata si sono alternati per la premiazione e i saluti il vicesindaco Roberto Visani, Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato, Raffaele Mazzanti, consigliere della Bcc, unitamente a Tiziano Poggipollini, presidente di Confartigianato e consigliere della Bcc. Il premio consiste in un attestato, negli incentivi per aprire un conto giovani o una carta offerta dalla Bcc, assieme a un carnet di biglietti per il cinema. La Confartigianato propone una consulenza fiscale e pre-

videnziale gratuita per il primo anno di operatività di un'eventuale impresa o attività autonoma aperta dagli studenti, oltre ad un contributo in conto interessi per un finanziamento bancario fino a 25mila euro. I premiati sono Aiezzo Desideria, Bernardini Diego, Bighini Sara, Bruno Chiara, Buganè Anna, Capolungo Chiara, Caudarella Adalberto, Cimini Stefania, Dalmonete Gianluca, Dalmonete Marina, Fabbretti Giuditta, Farnè Alberto, Ferri Debora, Franceschelli Lorenzo, Giacomoni Francesca, Lanzoni Luca, Loreti Giorgia, Merico Rossella, Monducci Monna Lisa, Montanari Carlo Emilio, Regazzi Luca, Rizzo Margherita, Romanyuk Oksana, Schiavo Maria Alessandra, Sulsenti Eduardo, Tampieri Diego, Tedesco Francesca, Zuppiroli Alberto.



Il gruppo dei 28 premiati dalla Banca di Credito cooperativo

## CASTEL SAN PIETRO

**Comitato** Pendolari uniti per salvare la stazione di Varignana



Alla fine dello scorso luglio il Comitato Nodo Ferroviario del Servizio Ferroviario Metropolitano di Bologna (SFM) ha apportato significative modifiche all'orario dei treni della stazione di Varignana. Nel corso dell'estate è stato comunicato al Comune l'intento di sopprimere 13 fermate alla stazione di Varignana. La decisione sarebbe legata all'entrata in funzione della nuova fermata di Bologna San Vitale. A fronte di questa situazione, un gruppo di pendolari ha istituito il Comitato Pendolari Stazioni dei Treni di Varignana, con il supporto dell'amministrazione comunale castellana per predisporre una controproposta, al fine di evitare o almeno limitare i disagi ai cittadini. Il Comitato propone il ripristino di alcuni treni, soprattutto nelle fasce serali, con l'entrata in vigore del nuovo orario previsto per il 13 dicembre: in direzione Imola il treno 3009 delle 16.06, il treno 3013 delle 18.06, il treno 3015 delle 19.06; direzione Bologna il treno 11520 delle 6.56. Alle Ferrovie viene chiesto anche il monitoraggio dell'effettiva affluenza della nuovissima stazione di Bologna San Vitale almeno per un anno. Le controproposte nascono dalla preoccupazione dei pendolari, i quali temono una possibile chiusura della stazione nel futuro e uno slittamento dei tempi previsti per l'attivazione del Servizio Ferroviario Metropolitano, prevista entro 3-4 anni.

# La malattia si batte anche con l'orgoglio e la soddisfazione di non essere state mutilate

**BRA-DAY** Una donna su 9 riceve diagnosi di tumore al seno nel corso della propria vita, e solo il 20-25% prende in considerazione la ricostruzione mammaria

In molte città d'Italia e in tutto il mondo si svolgerà domani il BRA Day - Breast Reconstruction Awareness - Giornata internazionale per la Consapevolezza sulla Ricostruzione Mammaria con eventi e iniziative di sensibilizzazione volti a dare alle donne che hanno subito un intervento demolitivo al seno informazioni sulle tecniche di ricostruzione della mammella dopo la malattia oncologica e a guidarle verso una maggiore consapevolezza del percorso terapeutico, clinico e psicologico.

In prima linea nel promuovere la celebrazione del BRA Day la Fondazione Beautiful After Breast Cancer Onlus, fondata nel 2011 dal celebre chirurgo plastico belga Phillip Blondeel e presieduta in Italia dal primario dell'Unità operativa di Chirurgia Plastica del Policlinico Gemelli di Roma, Marzia Salgarello, si attiverà in quattro città (Roma, Bologna, Imola e Palermo) con sessioni informative, dibattiti, eventi spettacolari divulgativi. In particolare, ad Imola, l'unità operativa dipartimentale di chirurgia senologica dell'Ausl (Breast Unit), guidata da Paolo Antonino Riccio, ha organizzato un incontro aperto alla cittadinanza che si terrà nella sala conferenze "Maurizio De Maurizi", al quinto piano dell'ospedale Santa Maria della Scaletta in via Montericco 4 dalle 15 alle 18. L'incontro, indirizzato soprattutto alle donne affette da tumore alla mammella,

ma anche a operatori e cittadini interessati, ha l'obiettivo di offrire informazioni chiare ed esaustive sulla ricostruzione mammaria e su tutte le opzioni che le pazienti hanno a disposizione per migliorare il loro benessere con o senza intervento chirurgico. Per questo alla presentazione seguirà un momento dedicato alla discussione con il pubblico in sala. La fondazione Beautiful After Breast Cancer Onlus ha infatti come primo obiettivo quello di aiutare le pazienti che hanno avuto diagnosi di tumore al seno a ricostruire la propria vita. Mission dell'associazione è quello di trasmettere al personale medico ed ai chirurghi, ma soprattutto alle pazienti, l'importanza della ricostruzione mammaria e del benessere dopo una diagnosi di tumore, e di promuovere la ricerca scientifica e la formazione per migliorare le tecniche ricostruttive disponibili.

**Jobs act** La Cgil di Imola: "La cooperazione rinnega suoi valori". I delegati: "La mobilitazione prosegue con lo sciopero generale"

Dopo l'affondo del segretario regionale Vincenzo Colla, anche la Cgil di Imola fa sapere di ritenere "grave la presa di posizione della cooperazione nel sostenere la libertà di licenziamento che rinnega, nei fatti, i valori fondanti del movimento cooperativo". E' questo, infatti, uno dei passaggi contenuti nel documento che l'attivo di delegati e pensionati, nei giorni scorsi, ha approvato all'unanimità. "Per creare lavoro occorre avere un'idea di cos'è. Se si impoverisce dei suoi valori, si impoverisce il lavoro stesso e non avremo futuro", ha dichiarato in apertura il segretario imolese Paolo Stefani: "E' in gioco la nostra dignità e la difenderemo - riporta una nota - e come abbiamo fatto in passato. Non scioperiamo e manifestiamo contro, ma per costruire il Paese che vogliamo".



Con le iniziative di mobilitazione del 16 e del 25 ottobre "daremo un segnale che non può non portare allo sciopero generale nazionale", aggiunge Stefani. I delegati, con l'ordine del giorno approvato, ritengono "prioritario che il Governo vari

un piano straordinario per il lavoro, con investimenti pubblici e privati, finanziato da una patrimoniale sulle grandi ricchezze, da una seria lotta all'evasione e all'elusione fiscale e da un serio contenimento degli sprechi, un piano che renda esplicita una strategia politica che contrasti il declino industriale al quale stiamo assistendo e che rischia di destinare il paese al sottosviluppo". Per quanto riguarda lo sciopero regionale del 16 e la manifestazione nazionale del 25, la Cgil imolese auspica che "alla nostra lotta si uniscano le altre organizzazioni sindacali".

I delegati, infine, chiedono che la Cgil nazionale "si attivi affinché la lotta messa in campo in Emilia-Romagna venga generalizzata fino dello sciopero generale".